

Prot. 0097

Roma, 5.2.2019

A S.E. il Prefetto di Roma

Alla Commissione di Garanzia dell'attuazione
della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali

Al Sindaco di Roma Capitale

Al Vice Sindaco di Roma Capitale

All'Assessore al Personale di Roma Capitale

Al Segretario Generale di Roma Capitale

Al Direttore Generale di Roma Capitale

Al Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale

al Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale

A tutti i municipi di Roma Capitale

Oggetto: Proclamazione dello Stato di Agitazione della categoria degli Assistenti Sociali di tutte le strutture di Roma Capitale e di tutto il personale impiegato presso il Dipartimento delle Politiche Sociali (v.le Manzoni 16) di Roma Capitale. Richiesta di procedura di raffreddamento del conflitto ai sensi della Legge 146/90 e s.m.i.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali FP CGIL di Roma e Lazio, CISL FP Roma Capitale e Rieti, stante la continua sovraesposizione delle operatrici e degli operatori del settore Assistenti Sociali di Roma Capitale e del personale impiegato presso la struttura del Dipartimento Politiche Sociali conseguenti alle condizioni lavorative in cui si trovano ad operare con criticità di seguito riportate:

- **Assistenza alloggiativa:** Si sottolinea l'inappropriatezza di assegnare ai servizi sociali una competenza su temi e risorse ad oggi riservati al Dipartimento Politiche Abitative e indisponibili ai municipi.
- **Sgomberi** Non è possibile costruire una progettazione sociale, se l'Amministrazione non risolve prioritariamente il problema alloggiativo emergenziale delle persone che vengono messe in strada.

- **Tutele adulti e persone di minore età:** All'Amministrazione si chiede di aprire un confronto atto a cercare una diversa soluzione alla questione, sulla scia delle scelte di Sindaci di altri Comuni italiani.
- **Sicurezza:** L'assenza di un articolato ed efficace sistema di vigilanza che garantisca lo svolgimento in sicurezza delle attività di Servizio Sociale nell'espletamento dei colloqui con l'utenza, nelle diverse sedi Municipali, presso il Dipartimento delle Politiche Sociali ed in ogni luogo dell'Amministrazione in cui si sostanziano attività di servizio sociale che richiedano un rapporto con persone in gravi condizioni di fragilità.
- **Compiti e funzioni non dovute:** Appare paradossale che a fronte delle sempre crescenti richieste di intervento in ambito di competenza socio assistenziale, si chieda contestualmente di assumersi anche **responsabilità amministrative** per far fronte alla carenza di Funzionari Amministrativi. Lo stesso Regolamento degli uffici e dei servizi (Deliberazione 222 del 9/10/2017) all'art. 44 individua l'Assistente Sociale quale figura infungibile in quanto preposto a peculiari compiti.
- Istituzione dell'Istituto della Pronta Reperibilità presso il Dipartimento Politiche Sociali senza aver tenuto conto delle limitazioni imposte dalla vigente normativa in materia.

nonostante le diverse richieste inviate all'Amministrazione su i temi sopra elencati, ad oggi le problematiche evidenziate non sono purtroppo ancora state risolte.

Per quanto espresso quindi le scriventi Organizzazioni Sindacali FP CGIL di Roma e Lazio, CISL FP Roma Capitale, dichiarano lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori appartenenti alla categoria degli Assistenti Sociali di Roma Capitale e di tutto il personale impiegato presso il Dipartimento Politiche Sociali (v.le Manzoni 16) e richiedono l'attivazione nei termini di legge della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90 e s.m.i.

FP CGIL
Natale Di Cola

CISL FP
Giancarlo Cosentino